

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 320 del 06/03/2023

Seduta Num. 9

Questo lunedì 06 **del mese di** Marzo
dell' anno 2023 **si è riunita in** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA

la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Priolo Irene	Vicepresidente
3) Calvano Paolo	Assessore
4) Colla Vincenzo	Assessore
5) Donini Raffaele	Assessore
6) Felicori Mauro	Assessore
7) Lori Barbara	Assessore
8) Mammi Alessio	Assessore
9) Salomoni Paola	Assessore
10) Taruffi Igor	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore: Felicori Mauro

Proposta: GPG/2023/70 del 18/01/2023

Struttura proponente: SETTORE AFFARI GENERALI E GIURIDICI, STRUMENTI FINANZIARI,
REGOLAZIONE, ACCREDITAMENTI
DIREZIONE GENERALE CONOSCENZA, RICERCA, LAVORO, IMPRESE

Assessorato proponente: ASSESSORE ALLO SVILUPPO ECONOMICO E GREEN ECONOMY,
LAVORO, FORMAZIONE E RELAZIONI INTERNAZIONALI

Oggetto: INDIRIZZI IN ORDINE AL CONFERIMENTO DEL RAMO DI AZIENDA
TUTTOFOOD NEL CAPITALE DELLA SOCIETA' FIERE DI PARMA SPA.

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Marco Borioni

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamate:

- la Legge regionale 25 febbraio 2000, n. 12 denominata "ORDINAMENTO DEL SISTEMA FIERISTICO REGIONALE";
- la Legge Regionale n. 15 del 28 luglio 2008 denominata "PARTECIPAZIONE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA ALLE SOCIETA' FIERISTICHE REGIONALI" (di seguito "la legge di partecipazione");
- la propria deliberazione n. 955 del 18/06/2019 "Approvazione linee guida in tema di esercizio del potere deliberativo e di delega della rappresentanza in enti ed organismi partecipati";

Premesso che:

- la Regione Emilia-Romagna partecipa al capitale della Società Fiere di Parma S.p.A. (di seguito "la Società"), ai sensi dell'articolo 1 comma 1 della legge di partecipazione, con una partecipazione al capitale sociale di n. 129.143 azioni ordinarie;

- l'articolo 1 comma 2 della legge di partecipazione dispone: *"La partecipazione della Regione alle società di cui al comma 1 è finalizzata, anche mediante accordi con gli enti locali soci delle società fieristiche sopra indicate nell'ambito delle decisioni societarie, a:*

- a) *affermare, anche in rapporto alle politiche e alle azioni per la promozione dell'internazionalizzazione del commercio con l'estero dei ministeri competenti e della Regione, il ruolo delle grandi società fieristiche dell'Emilia-Romagna anche attraverso intese di cooperazione fra le società fieristiche regionali ed in relazione con altri importanti centri fieristici del paese;*
- b) *favorire la cooperazione e l'integrazione delle strategie sul piano commerciale e di organizzazione degli eventi con la valorizzazione delle specializzazioni delle diverse società fieristiche;*

- c) *individuare tutte le scelte e le opportunità di miglioramento operativo, attraverso l'integrazione di attività e servizi per il perseguimento di economie di scala e di scopo;*
- d) *promuovere iniziative comuni per lo sviluppo sui mercati esteri della promozione commerciale e delle nuove iniziative fieristiche in tali mercati;*
- e) *valutare tutte le opportunità di ulteriori integrazioni societarie;*
- f) *sostenere progetti e società delle società fieristiche dell'Emilia-Romagna che rispondano ai requisiti di cui all'articolo 7, comma 1, della legge regionale n. 12 del 2000, utili a favorire la valorizzazione e la promozione comune all'estero delle manifestazioni di eccellenza internazionale;*
- g) *promuovere il processo di aggregazione ed espansione delle società fieristiche attraverso il sostegno di apposite azioni finalizzate allo sviluppo strategico delle filiere produttive regionale”;*

- la Regione ha sottoscritto con il Comune di Parma e la Provincia di Parma un “Accordo di Sindacato tra azionisti pubblici territoriali della società Fiere di Parma S.p.A.” attualmente in vigore;

- durante l'assemblea degli azionisti dell'11 gennaio 2022, relativamente al punto 3 dell'ordine del giorno denominato “Progetto organizzazione coordinata di eventi nel settore alimentare”, gli amministratori hanno informato i soci della proposta ricevuta da parte di Fiera Milano circa un'operazione di organizzazione coordinata e congiunta dei rispettivi eventi nel settore agroalimentare, chiedendo ai soci - e ricevendo da questi - il mandato a proseguire nell'istruttoria tecnica del progetto di integrazione societaria, propedeutica alla predisposizione della documentazione necessaria ai Soci per l'esame preventivo dei rispettivi organi competenti a deliberare su tali materie;

- il Consiglio di amministrazione della società in data 15 dicembre 2022 ha approvato la decisione di proporre all'Assemblea degli azionisti un aumento di capitale riservato da liberarsi mediante conferimento del “Ramo di azienda Tuttofood”;

Dato atto che si è provveduto ai sensi dell'articolo 64 dello Statuto Regionale ad effettuare le comunicazioni preventive all'Assemblea Legislativa, Prot. 27/12/2022.1256907.U e Prot. 02/03/2023.0203118.U, con le quali si è data adeguata informativa sul contenuto del prospettato conferimento del ramo di azienda denominato "Tuttofood" da parte di Fiera Milano S.p.A., e del sottoscrivendo nuovo Accordo di Sindacato tra Azionisti Pubblici della società Fiere di Parma S.p.A.;

Visto l'ordine del giorno dell'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti di Fiere di Parma S.p.A. convocata il giorno 7 marzo 2023 che così reca:

Parte Ordinaria

1. *Proposta di distribuzione dei dividendi ai soci ed eventuale attribuzione di un compenso straordinario agli amministratori e al personale dipendente per un importo complessivo di 2.000.000,00 €;*

2. *Nomina del Vicepresidente;*

Parte Straordinaria

1. *Aumento di capitale sociale del valore nominale di euro 5.765.870 e sovrapprezzo di euro 10.688.251 mediante l'emissione di n. 576.587 nuove azioni ordinarie riservate, ai sensi dell'art. 2441, comma 4, cod. civ., alla sottoscrizione di Fiera Milano S.p.A., da liberare mediante conferimento in natura del ramo di azienda TuttoFood; conseguente modifica dell'art. 3 dello statuto sociale;*

2. *Modifiche statutarie artt. 4, 11, 13, 14, 16, 21, 22, 24, 26 ed eventuali ulteriori articoli collegati;*

3. *Contestuale nomina del nono Consigliere di Amministrazione (subordinatamente e con effetto dalla data di iscrizione della delibera di modifica statutaria al Registro Imprese ai sensi dell'Art. 2436 c.c.) con deroga transitoria alle procedure previste dall'Art. 16 e con scadenza alla data di scadenza del C.d.A in carica.*

Acquisito agli atti, ns Prot. 01/03/2023.0196981.E, il materiale relativo al punto 2 di parte straordinaria dell'ordine del giorno relativo alle modifiche statutarie proposte;

Preso atto che il materiale descrittivo relativo al conferimento del ramo di azienda Tuttofood è stato messo a disposizione in consultazione dei soci attraverso una cartella digitale di un servizio cloud (Google Drive) ad accesso controllato, ed acquisito per download con il seguente numero di protocollo Prot. 17/01/2023.0034550.E, consistente in:

- Verbale della seduta del Consiglio di Amministrazione di Fiere di Parma S.p.a. del 15 dicembre 2022;
- Relazione ai sensi dell'art. 2441 c.c. predisposta dal Dott. Paolo Alinovi e sottoscritta dal Prof. Gandolfi;
- *fairness opinion* del Dott. Paolo Alinovi sul prezzo di emissione delle azioni dell'aumento di capitale riservato a Fiera Milano S.p.a. in relazione al conferimento del ramo di azienda "TuttoFood" ai fini della predisposizione della Relazione ex art. 2441 c.c. da parte del Consiglio di Amministrazione;
- Bozza statuto Fiere di Parma nelle versioni "CLEAN" e "MKUP";
- Piano Strategico Fiere di Parma, corredato di:
 - Addendum documento - Operazione Tuttofood - slide 34 e 35, avente lo scopo di chiarire il contenuto delle stesse;
 - un documento denominato "Operazione Tutto Food - Fiere di Parma 07.12.2022", contiene l'analisi degli impatti dell'operazione sul territorio di Parma e la time line dell'operazione;
- Perizia giurata del Dott. Gigetto Furlotti relativa al ramo d'azienda TuttoFood di Fiera Milano S.p.a. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2343, primo comma c.c.;

Acquisito agli atti, ns Prot. 17/01/2023.0035050.E, il Parere di congruità del Collegio sindacale sul prezzo di emissione azioni ai sensi dell'articolo 2441 comma 6 c.c.;

Preso atto:

- della proposta, ns Prot. 13/10/2022.1046700.E, avanzata dal Presidente dalla Provincia di Parma verso tutti i soci pubblici di addivenire alla sottoscrizione di un nuovo accordo di sindacato tra azionisti pubblici di Fiere di Parma S.p.A., sostitutivo di quello in essere tra Regione Emilia-Romagna - Comune di Parma - Provincia di Parma, ed integrante la sottoscrizione anche della Camera di Commercio di Parma;

- del riscontro, con lettera del Commissario Straordinario della Camera di Commercio di Parma del 27/10/2022, con il quale egli informa gli altri soci pubblici che la Camera formalizzerà l'adesione al patto a partire dal 22/04/2023, come disposto con determinazione commissariale n. 120 del 20/10/2022;

- della nota email, ns Prot. 01/03/2023.0197263.E, con la quale la Provincia di Parma ha trasmesso il testo del nuovo accordo di sindacato tra azionisti pubblici della Fiera di Parma S.p.A. contenente la bozza riveduta ed integrata con il contributo di tutti i futuri Enti sottoscrittori, sostitutivo di quello in essere tra Regione Emilia-Romagna - Comune di Parma - Provincia di Parma, ed integrante la sottoscrizione anche della Camera di Commercio di Parma;

Rilevato che:

- le operazioni oggetto dell'assemblea, sia di parte ordinaria che di parte straordinaria, sono finalizzate al conferimento di un ramo di azienda di proprietà della società Fiera Milano S.p.A., società quotata alla borsa valori di Milano, denominato "Tutto Food" (di seguito "il ramo Tutto Food");
- il conferimento del ramo Tutto Food avverrà nell'ambito di un'operazione di aumento di capitale sociale a pagamento con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, co. 4, c.c. riservato alla società Fiera Milano S.p.A.;
- l'aumento di capitale proposto ai soci prevede un concambio teorico di conferimento pari al 18,50%, ritenuto congruo nel parere ("fairness opinion")

allo scopo redatto dal Dott. Paolo Alinovi, calcolato sui valori espressi nelle valutazioni del ramo di azienda Tutto Food e della società Fiere di Parma spa su basi "stand alone", e cioè senza considerare le sinergie attese dal conferimento, ed al netto della assegnazione teorica di dividendi agli azionisti di Fiere di Parma per € 2.000.000,00;

- ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2343, primo comma c.c., è stata redatta perizia giurata del Dott. Giletto Furlotti relativa al ramo d'azienda TuttoFood di Fiera Milano S.p.A.;
- il perimetro del ramo Tutto Food è specificatamente indicato nel Documento 2 "Descrizione ramo d'azienda Tuttofood" allegato alla perizia di stima redatta dal dott. Giletto Furlotti, su designazione del Presidente del Tribunale Ordinario di Parma ex articolo 2343, primo comma c.c.;
- Tuttofood è una manifestazione fieristica, di proprietà di Fiera Milano S.p.A., che si rivolge ad aziende espositrici nel settore alimentare, organizzata con cadenza biennale, presso il quartiere fieristico di Rho Fiera (Milano);
- il ramo Tuttofood è costituito, sinteticamente, dalle attività e passività patrimoniali, dai contratti (inclusi quelli di lavoro del personale dipendente di pertinenza del Ramo, coinvolto nelle attività di marketing, vendita e organizzazione della manifestazione Tuttofood), e dalle altre attività indicate nel documento 2 allegato alla perizia del dott. Furlotti;
- il conferimento del ramo Tuttofood ha una valenza strategica per la Società, già organizzatrice di CIBUS - principale evento fieristico internazionale del settore agro-alimentare del "Made in Italy", ed evento in diretta concorrenza con la manifestazione Tuttofood;
- il nuovo piano industriale della società - redatto sia ipotizzando il successo dell'operazione che la continuazione "stand alone" della società - fa emergere un aumento del

valore della società stessa per effetto del conferimento, ed in ragione di ciò ipotizza maggiori investimenti con risorse proprie sul territorio di Parma per 20 milioni di euro circa, rispetto allo scenario precedente senza il conferimento del ramo Tutto Food;

Rilevato, altresì, che ai sensi dell'art. 2441, commi 4 e 6 c.c sono state redatte e messe a disposizione dei soci:

- "la relazione degli amministratori sulla proposta di aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura";

- "il parere di congruità del Collegio sindacale sul prezzo di emissione azioni";

Rilevato, infine, che:

- le operazioni oggetto dell'assemblea prospettano nuove attività afferenti ad eventi fieristici che si inseriscono pienamente entro il perimetro delle attività previste dall'oggetto sociale, nonché risultano - sotto il profilo della coerenza - in linea con finalità della partecipazione regionale definite dall'articolo 1 comma 2 della legge di partecipazione;
- la futura sottoscrizione del nuovo accordo di sindacato con i soci pubblici della società permetterà alla Regione di esercitare anche in quella sede il presidio delle proprie finalità istituzionali dettate della legge di partecipazione, e per il tramite del patto stesso attraverso un'azione comune di tutta la parte pubblica partecipante al capitale sociale;

Considerato che l'interesse regionale in relazione all'operazione è rintracciabile da un punto di vista:

a) strategico-industriale:

- nel superamento del contesto competitivo tra le manifestazioni fieristiche Cibus e TuttoFood, attraverso l'armonizzazione del calendario dei due eventi, e la specializzazione delle stesse, Cibus quale fiera iconica del Made in Italy Agro

Alimentare mentre TuttoFood quale fiera internazionale alternativa al Sial (Parigi);

- nel consolidamento della leadership di Fiere di Parma come organizzatore di eventi fieristici agro-alimentari in Italia;
- nell'ottenimento di sinergie operative dall'integrazione del ramo, e conseguente aumento del valore di Fiere di Parma;

b) degli investimenti previsti dal piano industriale della società, nella quota aggiunta - rispetto allo scenario "stand alone" - di interventi finanziabili con risorse proprie, vale a dire lavori di riqualificazione del quartiere per circa 20 milioni (nuovi parcheggi, nuovo padiglione, nuovo magazzino, digitalizzazione della segnaletica di quartiere);

Considerato, altresì, che:

- l'operazione di cui al punto 1 dell'ordine del giorno di parte ordinaria ha natura strumentale all'operazione di conferimento del ramo di azienda Tutto Food, e in particolare necessario per addivenire ad un valore di concambio pari al 18,5%, ed è dunque da considerarsi condivisibile unicamente nella misura in cui prevede la distribuzione di dividendi ai soci;
- l'aumento di capitale di cui al punto 1 dell'ordine del giorno di parte straordinaria costituisce parte indispensabile per consentire il conferimento del ramo, e che dunque è con essa strettamente correlata;
- le modifiche statutarie di cui al punto 2 dell'ordine del giorno di parte straordinaria sono in parte riferibili ad accordi con il socio entrante Fiera Milano spa, ed in parte interventi programmati da tempo per adeguare il testo gli interventi normativi intervenuti dall'ultima modifica;

Ritenuto necessario che la Giunta esprima un indirizzo relativo all'operazione di conferimento del ramo Tutto Food, oggetto delle operazioni societarie richiamate nell'ordine

del giorno dell'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci su richiamata;

Ritenuto, per quanto fin qui argomentato, opportuno:

- approvare l'operazione di conferimento del ramo di azienda denominato "Tutto Food" nel capitale di Fiere di Parma spa, quale operazione finalizzata al raggiungimento di importanti obiettivi strategico-industriali, nonché ad un incremento del valore intrinseco della società e degli investimenti da effettuare nel quartiere fieristico a beneficio del territorio;

- approvare la distribuzione di un dividendo ai soci per l'intero importo dei 2.000.000,00 di euro, strumentalmente all'operazione di aumento di capitale riservato alla società Fiera Milano S.p.A.;

- approvare l'aumento di capitale sociale del valore nominale di euro 5.765.870 e sovrapprezzo di euro 10.688.251 mediante l'emissione di n. 576.587 nuove azioni ordinarie riservate, ai sensi dell'art. 2441, comma 4, cod. civ., alla sottoscrizione di Fiera Milano S.p.A., da liberare mediante conferimento in natura del ramo di azienda TuttoFood;

- approvare le modifiche statutarie agli articoli 4, 11, 13, 14, 16, 21, 22, 24, 26;

- approvare l'Accordo di Sindacato tra Azionisti Pubblici della società Fiera di Parma S.p.A. il cui schema allegato 1 è parte integrante e sostanziale del presente atto, affinché esso possa essere sottoscritto da Regione Emilia-Romagna, Provincia di Parma, Comune di Parma e Camera di Commercio di Parma nel contesto dell'operazione "tuttofood" e con essa correlata e coordinata;

- dare mandato al Presidente della Giunta Regionale a sottoscrivere il suddetto Accordo di Sindacato, autorizzandolo al contempo ad approntare tutte le modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie e utili per la conclusione dello stesso;

Richiamate:

• L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n.111 del 28/01/2021 "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della trasparenza. Anni 2021-2023"

- la propria deliberazione n.2329/2019 "Designazione del Responsabile della Protezione dei dati";

- la propria deliberazione n. 468 del 10.04.2017 ad oggetto "Il sistema dei controlli interni della Regione Emilia-Romagna";

- la propria deliberazione n. 2013/2020 "Indirizzi organizzativi per il consolidamento della capacità amministrativa dell'Ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato per far fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027 e primo adeguamento delle strutture regionali conseguenti alla soppressione dell'Ibacn";

- la propria deliberazione n. 2018/2020 "Affidamento degli incarichi di direttore generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001 e ss.mm.ii.";

- la propria deliberazione n. 771/2021 "Rafforzamento delle capacità amministrative dell'Ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021";

Richiamata inoltre la determinazione del Direttore Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro, dell'Impresa n. 10285 del 31 maggio 2021 ad oggetto "Conferimento incarichi dirigenziali di responsabile di servizio e proroga degli incarichi dirigenziali ad interim";

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore Regionale competente in materia di sviluppo economico e green economy, lavoro, formazione

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

per i motivi espressi nelle superiori premesse, che qui si intendono integralmente richiamati,

- a) di esprimere il seguente indirizzo relativo all'operazione di conferimento del ramo Tutto Food, oggetto delle operazioni societarie richiamate nell'ordine del giorno dell'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci della società Fiere di Parma S.p.A. convocata per il giorno 7 marzo 2023:
 - approva l'operazione di conferimento del ramo di azienda denominato "Tutto Food" nel capitale di Fiere di Parma spa, quale operazione finalizzata al raggiungimento di importanti obiettivi strategico-industriali, nonché ad un incremento del valore intrinseco della società e degli investimenti da effettuare nel quartiere fieristico a beneficio del territorio di Parma;
 - approva la distribuzione di un dividendo ai soci per l'intero importo dei 2.000.000,00 di euro, strumentalmente all'operazione di aumento di capitale riservato alla società Fiera Milano S.p.A.;
 - approva l'aumento di capitale sociale del valore nominale di euro 5.765.870 e sovrapprezzo di euro 10.688.251 mediante l'emissione di n. 576.587 nuove azioni ordinarie riservate, ai sensi dell'art. 2441, comma 4, cod. civ., alla sottoscrizione di Fiera Milano S.p.A., da liberare mediante conferimento in natura del ramo di azienda TuttoFood;
 - approva le modifiche statutarie agli articoli 4, 11, 13, 14, 16, 21, 22, 24, 26;
- b) di approvare l'Accordo di Sindacato tra Azionisti Pubblici della società Fiere di Parma S.p.A., il cui schema allegato 1 è parte integrante e sostanziale del presente atto;
- c) di dare atto che alla sottoscrizione del suddetto Accordo di Sindacato tra Azionisti Pubblici della

società Fiere di Parma S.p.A. provvederà il Presidente della Giunta Regionale, autorizzato altresì ad approntare tutte le modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie e utili per la conclusione dello stesso.

**Schema di
Accordo di Sindacato tra Azionisti Pubblici
della Società Fiere di Parma SpA**

TRA

Il Sindaco del Comune di Parma, di seguito indicato come "il Comune"

Il Presidente della Provincia di Parma, di seguito indicata come "la Provincia"

Il Presidente della Regione Emilia Romagna, di seguito indicata come "la Regione"

Il Presidente della Camera di Commercio di Parma, di seguito indicata come "la Camera di Commercio",

di seguito tutti cumulativamente indicati come "Soggetti sottoscrittori" e/o "Soci Pubblici",

PREMESSO CHE

1. i Soggetti sottoscrittori hanno tra loro individuato obiettivi comuni che così definiscono:

a) consolidare e sviluppare il rapporto della Fiera con il territorio al fine di accrescere l'impatto dell'attività fieristica sull'economia di Parma e dell'Emilia Romagna;

b) sostenere lo sviluppo ed il posizionamento competitivo dell'attività fieristica parmense con particolare riguardo alla sua centralità nei comparti agroalimentare, meccano - alimentare e antiquariale;

c) in attuazione dei principi ispiratori delle Leggi Regionali Emilia- Romagna n. 12/2000 e 15/2008 volti a considerare "la realizzazione di un sistema fieristico integrato e coordinato quale strumento fondamentale della politica regionale di sviluppo economico e di internazionalizzazione delle attività produttive", operare comunemente per valutare e promuovere, nell'ambito dell'autonomia statutaria e decisionale delle singole società e fermo il rispetto dell'art. 2380 bis c.c., concrete decisioni per iniziative comuni tra le società fieristiche operanti in Emilia Romagna al fine di:

- affermare sempre più, anche in rapporto alle politiche e alle azioni per la promozione dell'internazionalizzazione del commercio con l'estero dei Ministeri competenti e della Regione, il ruolo delle grandi società fieristiche dell'Emilia - Romagna anche attraverso intese di cooperazione fra le società fieristiche regionali e in relazione con altri importanti centri fieristici del paese;

- valorizzare la specificità e le competenze di Fiere di Parma Spa, prevedendo però anche eventuali integrazioni con altri soggetti fieristici regionali su infrastrutture, tecnologie e facilities, individuando tutte le scelte e le opportunità di miglioramento operativo attraverso integrazione di attività e servizi per il perseguimento di economie di scala e di scopo;

- promuovere iniziative comuni per lo sviluppo sui mercati esteri della promozione commerciale e delle nuove iniziative fieristiche in tali mercati;

- partecipare al Tavolo per il sistema fieristico regionale istituito dalla Regione Emilia-Romagna nel gennaio 2011.

2.il Comune di Parma è titolare di n. 497.438 azioni, pari al _____% (_____ per cento) del capitale sociale della società "Fiere di Parma S.p.A." (nel seguito indicata anche come "SOCIETA");

3. la Provincia di Parma è titolare di n. 497.438 azioni, pari al _____% (_____ per cento) del capitale sociale della società "Fiere di Parma S.p.A. "(nel seguito indicata anche come "SOCIETA");
4. La Regione Emilia Romagna è titolare di 129.143 Azioni, pari al _____% (_____ per cento) del capitale sociale della società "Fiere di Parma".
5. la Camera di Commercio di Parma è titolare di n. 304.762 Azioni, pari al _____% (_____ per cento) del capitale sociale della società "Fiere di Parma".
- 6 I soci Comune di Parma, Provincia di Parma, Regione Emilia Romagna per le medesime finalità hanno sottoscritto in data 23/02/2012 un precedente patto di sindacato.

**Tutto ciò premesso il Comune, la Provincia, la Regione e la Camera di Commercio
PATTUISCONO QUANTO SEGUE**

1. Premesse

Le premesse fanno parte integrante del presente accordo.

2. Precedente patto di sindacato

I soci Comune di Parma, Provincia di Parma, Regione Emilia Romagna dichiarano risolto in maniera consensuale il precedente patto di sindacato sottoscritto tra loro il 23/02/2012 e lo intendono sostituito in tutto e per tutto dal presente patto.

3. Patto di Sindacato

Il Comune di Parma, la Provincia di Parma, la Regione Emilia-Romagna e la Camera di Commercio di Parma costituiscono col presente atto in sindacato di voto e di blocco le azioni di loro proprietà della Fiere di Parma S.p.A., il quale avrà il fine di:

- a) adottare linee decisionali e di governance comuni e confermare l'impegno a non cedere a terzi azioni proprie al fine di assicurare quanto previsto all'art. 14 dello Statuto Societario;
- b) esprimere i voti nell'Assemblea della Fiere di Parma S.p.A. che devono essere in esecuzione, adempimento o comunque compatibili con gli "Obiettivi Comuni";
- c) fare ogni miglior sforzo affinché sia mantenuto e non modificato l'attuale oggetto sociale della società Fiere di Parma S.p.A., come identificato all'art. 2 dello Statuto.

4. Sindacato di voto

- a) Scopo del sindacato di voto è l'esercizio organico dei diritti di voto derivanti dalle azioni sociali vincolate dai soci della "SOCIETA" con riferimento alle delibere che la interessano direttamente;
- b) Le azioni sociali, appartenenti ai membri del sindacato non diventano patrimonio comune dei membri, ma restano di proprietà del membro interessato;
- c) Le azioni sociali, vincolate ai sensi del presente patto di sindacato, oltre a quelle indicate nella premessa, sono anche le azioni sociali della SOCIETA' che i membri acquisiranno in futuro in occasione di aumenti di capitale deliberati e saranno comprese eventuali azioni sociali che i partecipanti al sindacato acquistassero da terzi.

5. Esercizio del diritto di voto

a) I sottoscrittori, anche a mezzo di loro delegati, si costituiranno in Consiglio di Sindacato ogni qualvolta dovranno esprimere valutazioni comuni e assumere decisioni a cui uniformarsi in occasione di Assemblee dei Soci della SOCIETA' Fiere di Parma S.p.A. nonché in ogni occasione in cui lo riterranno utile o necessario. Il Consiglio di Sindacato formulerà, altresì, indirizzi di comportamento agli amministratori di loro nomina nella SOCIETA' Fiere di Parma S.p.A.

I sottoscrittori potranno partecipare individualmente alle Assemblee della SOCIETA' nelle forme previste dalla legge, ma impegnandosi sin d'ora ad assumere in quella sede un comportamento uniforme e di supporto alle decisioni assunte in sede di Consiglio di Sindacato. Il Consiglio di Sindacato potrà anche deliberare in merito all'attribuzione di una delega per la partecipazione a singole assemblee nei confronti di un unico rappresentante dei sottoscrittori.

b) Le riunioni del Consiglio di Sindacato possono essere tenute negli uffici delle rispettive sedi dei membri sottoscrittori ed anche in altro luogo scelto al momento della convocazione. Durante le sedute del Consiglio di Sindacato, i partecipanti si impegnano a scambiarsi reciprocamente le informazioni necessarie e relative all'andamento ed alla programmazione della gestione economico e finanziaria della SOCIETA'.

c) Il Consiglio di Sindacato, per i fini su esposti, si riunirà normalmente, almeno tre giorni prima di ogni assemblea e delibererà in coerenza con lo Statuto e con la L.R. 12/2000 con i seguenti quorum:

- all'unanimità dei voti sulle materie sottoindicate:

(i) alienazione totale o parziale della partecipazione di ogni singolo Soggetto Sottoscrittore nella Società Fiere di Parma S.p.A.

(ii) deliberazioni di cui all'art. 11 lett. g), h) ed all'art. 13 dello Statuto della stessa Società Fiere di Parma SpA;

(iii) proposta di nomina delle cariche sociali (C.d.A. e Collegio sindacale) di designazione dei sottoscrittori, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 24 comma 2 dello Statuto sociale;

(iv) scioglimento anticipato del patto;

(v) modifiche statutarie;

- a maggioranza dei voti, per le decisioni riguardanti tutte le altre materie, dandosi atto che spetterà un voto ad ogni sottoscrittore;

d) Ai soli fini pratici e per il normale svolgimento dei propri compiti il Consiglio di Sindacato nominerà, su proposta della Provincia, un segretario il quale avrà cura di convocare il Consiglio in occasione di ogni assemblea della SOCIETA' nei termini sopra citati e in ogni altra occasione in cui ognuno dei componenti ritenesse opportuno convocare il Consiglio e ne facesse richiesta. Le decisioni adottate nelle riunioni del Consiglio devono essere annotate in apposito verbale, sottoscritto da tutti i componenti e conservato a cura e presso gli uffici dell'Ente di riferimento che il Segretario rappresenta.

e) Le convocazioni del Consiglio di Sindacato saranno adempiute con PEC da inviarsi almeno 5 giorni prima della data di riunione ovvero in casi di necessità ed urgenza mediante messaggio telefonico, fax o e-mail almeno tre giorni prima della riunione. Gli avvisi di convocazione dovranno indicare per sommi

capi gli argomenti da discutere, il luogo, l'ora e la data della riunione. Sono da ritenersi validi anche i Consigli di Sindacato riuniti in assenza di convocazione ove siano intervenuti e presenti tutti i componenti.

6. Sindacato di blocco

a) I membri costituendo in sindacato le azioni di loro proprietà nella SOCIETA', si obbligano reciprocamente a non vendere separatamente a terzi, soci o non soci della SOCIETA' stessa, per tutto il periodo di efficacia del presente accordo. Nel caso un socio aderente al patto intenda cedere la propria partecipazione nella SOCIETA', prima di effettuare le prescritte comunicazioni previste dall'art. 9 dello Statuto della SOCIETÀ, dovrà preventivamente informare per iscritto gli altri soci pubblici al fine di individuare le eventuali strategie comuni.

b) In caso di violazione degli impegni assunti ai punti precedenti il Socio Sottoscrittore inadempiente sarà obbligato a corrispondere agli altri, per ognuno, una penale pari a Euro 1.000.000,00 (un milione,00) salvo in ogni caso il risarcimento del maggior danno.

7. Disposizioni comuni

a) Il presente accordo decorre dalla data di sottoscrizione e sarà valido ed efficace per tre anni; esso si intenderà rinnovato tacitamente di tre anni in tre anni, salvo disdetta da comunicarsi a mezzo lettera inviata via PEC almeno 4 mesi prima della scadenza.

b) In previsione della scadenza del contratto i contraenti si impegnano secondo i principi di buona fede a fare quanto nelle possibilità e nel rispetto delle vigenti normative, per negoziare nuovi patti parasociali nel rispetto dello spirito di cui al presente contratto. L'accordo stesso si intenderà esaurito prima del termine solo nel caso di decisione scritta presa all'unanimità dai soci in sindacato, nonché nel caso di vendita delle loro intere partecipazioni detenute nella Fiere di Parma S.p.A.

Tutte le comunicazioni dei partecipanti al Consiglio di Sindacato dovranno essere inviate presso la sede indicata dai sottoscrittori all'atto della stipula del patto.

c) Qualsiasi controversia concernente il presente accordo, comprese quelle relative la sua validità, esecuzione, inadempimento e risoluzione, verrà rimessa alle determinazioni dell'Autorità Giudiziaria ordinaria del Foro di Parma.

L'accordo è scritto in n. 4 pagine e consta di 7 articoli oltre alle premesse ed ai dati di epigrafe, è stato firmato in _____ il _____

Comune di Parma

Provincia di Parma

Regione Emilia Romagna

Camera di Commercio di Parma

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marco Borioni, Responsabile di SETTORE AFFARI GENERALI E GIURIDICI, STRUMENTI FINANZIARI, REGOLAZIONE, ACCREDITAMENTI esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2023/70

IN FEDE

Marco Borioni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Morena Diazzi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CONOSCENZA, RICERCA, LAVORO, IMPRESE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2023/70

IN FEDE

Morena Diazzi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 320 del 06/03/2023

Seduta Num. 9

OMISSIS

L'assessore Segretario

Felicori Mauro

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi